

GIAN PAOLO BRIZZI, La memoria dell'Università. Archivi per la storia dell'Alma Mater Studiorum,

con la collaborazione di Andrea Daltri e Daniela Negrini

Bologna, Clueb, 2019, pp. 679 + XXIV, illustrazioni ISBN 978-88-491-5592-1

Presentazione del volume

Può apparire paradossale ma l'università più antica del mondo, quella che ha costruito il modello istituzionale e organizzativo al quale si sono ispirate in seguito le prime università sorte in Inghilterra, Francia, Spagna o Germania, ha per lungo tempo trascurato di tutelare le proprie memorie. Eppure la fama dell'Alma Mater, quella che ancor oggi orienta le scelte degli studenti e l'attenzione dei media, è sostenuta anche da quel primato, dalla sua longevità, cioè dalla sua storia. L'archivio storico è la sede deputata a conservare, riordinare e valorizzare quel patrimonio documentale che costituisce il principale laboratorio della ricerca storiografica, ma va riconosciuto che gli organi accademici bolognesi hanno spesso disatteso tale compito, favorendo implicitamente la perdita di gran parte della documentazione dei primi secoli di attività, la dispersione di quella anteriore all'Unità d'Italia e la conservazione parziale di quella prodotta nei decenni successivi, della quale si è a lungo ignorato lo stato di conservazione e la stessa possibilità di consultazione. Solo nel 1976 fu creato l'Archivio storico, come sezione separata dell'archivio universitario, e nel 1999 un apposito Centro di servizi che si occupasse di un comparto dei beni culturali dell'Ateneo (Archivio storico, Archivio fotografico, Pinacoteca dell'Università, Biblioteca di storia dell'Università), la cui gestione integrata diede vita ben presto a un punto di riferimento per gli studiosi e di rilancio della ricerca sulla storia dell'università.

In questo libro, dopo aver ripercorso le tappe dell'esperienza del Centro di servizi (2000-2016), viene presentata agli studiosi che si occuperanno della storia dell'Ateneo bolognese una guida, una descrizione inventariale della documentazione reperibile. Per la prima volta è descritto l'imponente fondo conservato nell'Archivio storico dell'Ateneo che il Centro di servizi ha recuperato, riordinato e inventariato e che oggi è disposto in circa tre chilometri e mezzo di scaffalatura. La descrizione ha interessato anche i cosiddetti archivi aggregati, donati all'Archivio storico dagli eredi di ex-docenti dell'Università di Bologna: una fonte importante per illustrare l'attività di ricerca che nelle carte dell'Ateneo è spesso limitata alla documentazione amministrativa. Infine si è voluto completare questa Guida con l'inventario degli archivi studenteschi, ricucendo, ove possibile, segmenti di documentazione oggi dispersi fra Parma, Roma, Napoli, Torino, Lucca, Biella, Zagabria, Vienna.

Indice sommario del volume

5-13 Indice del volume

15-88 Le membra disperse del patrimonio documentale dell'Alma Mater

16-25 Alma Mater Studiorum: dallo *Studium* all'Università; 26-28 Gli archivi storici delle università italiane: un compito a lungo trascurato; 28-43 Le alterne vicende degli archivi dell'Alma Mater; 43-44 "Centro di servizi per le attività didattiche e scientifiche Archivio storico"; 44-51 Un laboratorio per la storiografia universitaria: archivio storico, archivio fotografico, biblioteca; 52-88 Appendice: Relazione delle attività svolte dal "Centro di servizi per le attività didattiche e scientifiche Archivio storico" dall'anno 2000 al 2016

91-679 Gli Archivi: descrizione dei fondi relativi all'attività dello Studium / Università

95-129 Archivio di Stato di Bologna

95 Antico Studio; 101 Università di Bologna (1800-1824); 109 Pontificia Università di Bologna (1824-1859); 127 Università e Pontificia Università; 128 Riformatori dello Studio; 128 Assunteria di Studio; 129 Governo delle Romagne. Ministero della Pubblica Istruzione

131-543 Alma Mater studiorum – Università degli studi di Bologna – Archivio storico 133 Sezione pre-unitaria; 141 Sezione post-unitaria

545-606 Archivi aggregati

547 Archivio Natio germanica; 547 Archivio Natio còrsa; 565 Archivio del Collegio Poeti; 565 Carteggio Giuseppe Albini; 566 Archivio Antonio Aldini; 569 Carteggio Giovanni Aldini; 569 Archivio Felice Battaglia; 578 Archivio Nino Vittorio Bedarida e Lucia Servadio; 578 Archivio Lorenzo Bianchi; 579 Archivio Giovanni Battista Bonino; 588 Carteggio Felice Battaglia; 588 Archivio Giorgio Cencetti; 590 Archivio Paolo Dore; 591 Archivio Fabio Frassetto; 592 Archivio Dino Gardini; 596 Archivio Efisio Giglio-Tos; 597 Archivio Giovanni Mariti; 600 Archivio Tullio Martello; 604 Carteggio Augusto Murri; 604 Carteggio Giuseppe Saitta; 604 Archivio della famiglia Sfondrati; 605 Archivio Anselmo Turazza; 606 Archivio Antonio Vallisneri; 606 Mappe Catastali; 606 Miscellanea

607-610 Archivio Generale Arcivescovile di Bologna

609 Miscellanee vecchie, stabilimenti in città; 609 Carte Opizzoni, Segreteria arcivescovile; 610 Facoltà teologica

611-614 Pontificio Seminario Regionale Flaminio

613 Atti del Collegio Teologico di Bologna 1368-1824; 613 Atti del Collegio Teologico di Bologna 1824-1914

615-679 Archivi dei Collegi studenteschi

617 Accanto all'Università i collegi; 625 Collegio Ancarano; 631 Collegio Comelli; 636 Collegio Ferrero (alias della Viola o dei Piemontesi); 643 Collegio Jacobs (alias dei Fiamminghi); 647 Collegio Montalto; 651 Collegio Palantieri; 652 Collegio Panolini; 656 Collegio Poeti; 660 Collegio di San Clemente (alias di Spagna o degli Spagnoli); 661 Collegio Sinibaldi (alias dei Lucchesi); 664 Collegio Ungaro Illirico; 679 Collegio Vives (alias Collegietto di Spagna)